



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES**

Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631

C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1W07

PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: <https://www.liceoenriques.edu.it>



L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004638 del 15/05/2025
IV (Uscita)

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 67 DEL 31.03.2025

Classe V sez. F Liceo Scientifico Sez. Indirizzo Sportivo

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 13/5/2025 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2025

Indice

1. 3
2. 4
3. 4
4. 5
5. 7
6. 8
7. 99
8. 1010
9. 1010
10. 1010
11. 10
12. 102
13. 122

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*". Con questa frase Federigo Enriques riconosceva all'inizio del Novecento, ben prima della teoria sulle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'esistenza di intelligenze diverse: scientifica, umanistica, artistica, pratica, ed esortava gli insegnanti a non trascurare nessuna di esse e a non tendere all'omologazione del pensiero, né allo studio puramente mnemonico.

Il pensiero di Enriques si situa in quella tradizione che difende e stimola un approccio attivo, competente e critico verso le complessità del mondo, che permetta agli studenti di diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Per questo il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, la padronanza del metodo e delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. In quest'ottica il Liceo orienta la propria azione educativa e didattica verso gli obiettivi definiti in ambito europeo e divenuti oggetto di programmi internazionali oggi confluiti principalmente nell'azione Erasmus+.

Sosteniamo una visione della società della conoscenza, dove non più è sufficiente saper acquisire nuove informazioni, ma è richiesto saperle riorganizzare e integrarle continuamente in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che contraddistingue l'Istituto e i suoi indirizzi e programmi di studio può essere riassunto nella formula coniata in continuità con la visione di Enriques "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è quello di rispettare e promuovere le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti per favorire l'elaborazione autonoma di una cultura generale, ampia e approfondita, in un clima di inclusione e valorizzazione.

Il Liceo mette in atto numerose iniziative per garantire il pieno successo formativo dei suoi studenti attraverso metodologie personalizzate e adeguate ai diversi bisogni formativi degli alunni, e, laddove necessario, attivando l'istruzione domiciliare.

Il nostro Liceo si propone, in sintesi, di fornire gli strumenti culturali e metodologici adatti a interpretare la realtà, ad acquisire un atteggiamento razionale e critico, per attuare scelte personali consapevoli di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	Ricciardi	Ilaria	X	X
Lingua e cultura Inglese	Iacomelli	Valerio	X	X
Storia	Ricceri	Davide Antonino		
Filosofia	Ricceri	Davide Antonino		
Matematica	Falaschi	Massimiliano		
Fisica	De Simone	Antonio		
Scienze naturali	Zapparata	Antonio	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Isolani	Monica	X	X
Diritto ed Economia dello Sport	Foresi	Angela	X	X
Discipline Sportive	Isolani	Monica	X	X
Religione Cattolica	Marino	Marcello		

Coordinatore della classe: Prof.ssa Angela Foresi

Eventuali supplenze in corso d'anno:

NESSUNA

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni		
Disciplina: Matematica	Disciplina: Lingua e Cultura Inglese	Disciplina: Filosofia
Prof. Falaschi Massimiliano	Prof. Iacomelli Valerio	Prof. Ricceri Davide Antonino

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico sez. Indirizzo Sportivo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sez. Indirizzo Sportivo

“La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze

necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (art. 2, comma 1 DPR 52/2013).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 14 studenti e n. 8 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV F di questo Istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2022/23	3F	25	-	1	7
2023/24	4F	25	-	-	3
2024/25	5F	22	-	-	-

La classe ha avuto un percorso piuttosto travagliato sin dall'inizio del triennio, tenendo inoltre conto del biennio svolto prevalentemente in DAD e DDI. In terza e quarta ci sono stati diversi ritiri di studenti ed in quarta sono arrivati quattro nuovi alunni provenienti dal nostro Istituto, che si sono subito integrati col resto della classe. La classe si dimostra nel suo complesso abbastanza coesa, tuttavia risulta distinta in due gruppi: da un lato i maschi, molto vivaci, inclini alla distrazione e, spesso, incapaci di mantenere l'attenzione durante le lezioni in classe e dall'altro lato le femmine, alcune più giudiciose di altre; questa disomogeneità della classe ha comportato un rallentamento della programmazione per allineare i due gruppi.

Gli studenti hanno, spesso, tenuto atteggiamenti vivaci e non sempre consoni all'ambiente scolastico, ciò ha contribuito a continui cali di attenzione, che hanno avuto ripercussioni sulla didattica; tuttavia la classe nel suo complesso si è dimostrata disponibile al dialogo, l'impegno non è sempre stato costante, così come la frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare per alcuni studenti.

Rispetto alla situazione iniziale, si sono visti lievi miglioramenti nelle materie umanistiche, a differenza di quelle scientifiche, come la matematica, dove gli obiettivi sono stati raggiunti in modo insoddisfacente o parziale a causa della saltuaria attenzione, della scarsa presenza in aula, del poco studio, non costante e senza metodo. Alle lacune pregresse, accumulate durante tutti e quattro gli anni di Liceo, anni in cui non c'è mai stata una continuità didattica, si è aggiunta la scarsa attenzione in classe e l'impegno discontinuo nel lavoro domestico. Nella disciplina delle scienze naturali, nonostante la continuità didattica, non si è registrato nell'ultimo anno né un miglioramento nel rendimento scolastico, né una maggiore partecipazione attiva alle lezioni frontali. Per quanto riguarda la lingua straniera, l'evoluzione nel corso dell'anno della classe ha mostrato l'acquisizione

di competenze linguistiche e letterarie accettabili da parte di alcuni studenti, anche se, complessivamente, lo standard raggiunto in inglese si colloca ben al di sotto del livello B2 CEFR previsto dalle indicazioni nazionali.

In classe ci sono diversi alunni con DSA e BES, per i quali sono sempre stati applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dai relativi Piani Didattici Personalizzati; nella classe ci sono, inoltre, alcuni atleti di alto livello che hanno usufruito del Piano Formativo Personale per conciliare gli studi con la carriera sportiva (pallacanestro, karate, calcio, nuoto, tennis tra gli sport praticati dai ragazzi)

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione delle seguenti: fisica.

La classe intera ha risentito in modo molto negativo della non continuità sulle discipline di matematica e fisica: gli studenti hanno avuto ogni anno un docente diverso e questa situazione non ha loro giovato.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"* (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.

Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Stato, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 29/10/2024, allegato al Piano Triennale dell'Offerta

Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di Istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 29/10/2024, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.

Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica Diritto ed Economia dello Sport,

Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Differenze tra presidente della Repubblica e Presidente degli USA	Diritto	Foresi	-	3

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.6 OM N. 67/2025).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 8 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 6 maggio.

11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/2018, ove svolti, concorrono alla valutazione delle

discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.

I PCTO prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 lett b) OM 67/2025, "*nel corso del colloquio: di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.*

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di PCTO coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.

Alcuni esempi: PFP Studente atleta di alto livello, Siamo in diversi, Reset, Federchimica, Livorno Half Marathon, Avis, FAI, Ricomincio da uno.

Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
La questione femminile	Scienze naturali	3
La conoscenza di sé	Diritto ed economia dello sport	3
	Inglese	3
	Fisica	3
	Matematica	5
	Scienze motorie	5

	Filosofia	4
	Italiano	4

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura Inglese
3. Storia
4. Filosofia
5. Matematica
6. Fisica
7. Scienze naturali
8. Diritto ed Economia dello Sport
9. Discipline Sportive
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta - Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 F	ILARIA RICCIARDI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	114

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'ETÀ DEL ROMANTICISMO	<p>Origine del termine e coordinate geografiche. Aspetti generali, concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo: il rifiuto delle regole e l'ispirazione, il rifiuto della ragione illuministica e i nuovi paradigmi conoscitivi, il concetto di <i>Sensucht</i> e <i>Streben</i>, il titanismo, il soggettivismo e il trionfo dell'irrazionale, la predilezione per la poesia popolare, nuove formule linguistiche.</p> <p>Il Romanticismo in Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale, la ricezione dei nuovi orientamenti culturali e filosofici d'oltralpe in relazione alla peculiare tradizione culturale e alla situazione politica italiana. Documenti teorici del Romanticismo italiano, la polemica classico-romantica, i manifesti del Romanticismo italiano, la poetica: la predilezione per una letteratura "popolare", il rifiuto dell'irrazionalismo, il "vero" e l'"utile".</p> <p>Testi letti e analizzati: T2 pag. 212 W. Wordsworth, dalla <i>Prefazione alle Ballate Liriche, La poesia, gli umili, il quotidiano</i> T4 pag. 220, Novalis, dagli <i>Inni alla notte, Primo inno alla notte</i> T1 pag. 323, Madame de Stael, <i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni</i> T2 pag. 370, A. Manzoni, <i>Il romanzesco e il reale</i> (dalla <i>Lettere à M. Chauvet</i>) T4 pag. 376, A. Manzoni, <i>L'utile, il vero, l'interessante</i>, dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i></p>	Settembre
ALESSANDRO MANZONI	<p>Esperienze biografiche significative; la lirica patriottica e civile; le tragedie e le innovazioni apportate al genere tragico; <i>L'Adelchi</i> e <i>Il conte di Carmagnola</i>: la visione pessimistica della storia, il dissidio dell'eroe romantico, la ricostruzione dei sentimenti dei popoli, il concetto di nazione, le masse ignorate dalla storia; <i>I promessi sposi</i>, l'inizio della moderna tradizione del romanzo realistico: la novità del genere, gli umili protagonisti del romanzo, il rapporto dei personaggi con la storia, il rifiuto della loro idealizzazione</p> <p>Testi letti e analizzati: <i>Marzo 1821</i> (Testo caricato su classroom)</p>	Settembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	T8 pag. 399, <i>Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia</i> , dall' <i>Adelchi</i> , atto V, scene VIII-X	
GIACOMO LEOPARDI	<p>Esperienze biografiche significative: l'adolescenza, la formazione culturale, gli studi eruditi e la "conversione dall'erudizione al bello", il contributo alla polemica classico-romantica, l'evoluzione del sistema di pensiero: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, l'evoluzione del concetto di Natura, la poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere; le lettere e gli scritti autobiografici, lo <i>Zibaldone</i>.</p> <p>Le <i>Canzoni</i>, i piccoli idilli e i grandi idilli; i canti pisano-recanatesi; il <i>Ciclo di Aspasia</i>; le <i>Operette Morali</i>, l'arido vero e l'approdo all'ideale della "social catena", espresso nell'opera <i>La ginestra</i></p> <p>Testi analizzati:</p> <p>Dalle <i>Lettere</i> T1 pag. 9, <i>Sono così stordito dal niente che mi circonda</i> T2 pag. 11, <i>Mi si svegliarono alcune immagini antiche</i> Dallo <i>Zibaldone</i> T4d, 4f, 4l, 4m, 4o pag. 24-28 Dai <i>Canti</i> T5 pag. 38, <i>L'infinito</i> T6 pag. 44, <i>La sera del dì di festa</i> T9 pag. 63, <i>A Silvia</i> T11 pag. 80, <i>La quiete dopo la tempesta</i> T13 pag. 91, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> T16 pag. 112, <i>A se stesso</i> Dalle <i>Operette morali</i> T20 pag. 149, <i>Dialogo della natura e di un islandese</i></p>	Ottobre
IL TARDO ROMANTICISMO E L'ETÀ POSTUNITARIA	<p>Il contesto politico, economico e sociale dell'età postunitaria; le istituzioni culturali e il problema della lingua.</p> <p>La Scapigliatura: il recupero dei temi romantici stranieri, il fantastico e il "nero", le innovazioni nei contenuti, le formule espressive tra innovazione e tradizione, l'avanguardia mancata.</p> <p>Testi analizzati in classe: Arrigo Boito, <i>Lezione di anatomia</i> (testo allegato su classroom) T5 pag. 51, C. Boito, <i>Una turpe vendetta</i>, da <i>Senso</i> T4 pag. 46, I.U. Tarchetti, da <i>Fosca</i>, cap. XV, XXXII, XXXIII</p>	Novembre
IL NATURALISMO FRANCESE	<p>Il Naturalismo francese. I fondamenti teorici, il retroterra culturale e filosofico del Positivismo: il determinismo, l'evoluzionismo, il darwinismo sociale; i precursori: H. de Balzac, G. Flaubert, E. e J. De Goncourt, l'analisi della natura umana nel suo rapporto con l'ambiente; il caposcuola del Naturalismo francese: E. Zola; il ciclo</p>	Novembre-Dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>dei <i>Rougon-Macquart</i>, il <i>Romanzo sperimentale</i>; l'opera letteraria come resoconto di un'esperienza scientifica esposta al pubblico, la nuova funzione dell'intellettuale scienziato; i nuovi moduli narrativi.</p> <p>Testi analizzati in classe: T1 pag. 105, G. Flaubert, da <i>Madame Bovary</i>, cap. VI, VII, <i>I sogni romantici di Emma</i> T3, pag. 114, E. e J. De Goncourt, <i>Un manifesto del Naturalismo</i>, da <i>Germinie Lacerteux</i>, Prefazione E. Zolà, dal <i>Romanzo sperimentale</i>, <i>Lo scrittore come operaio del progresso sociale</i>, testo allegato su classroom</p>	
IL VERISMO GIOVANNI VERGA	<p>La diffusione del modello naturalista in Italia attraverso l'attività di L. Capuana, la poetica di L. Capuana.</p> <p>Giovanni Verga, esperienze biografiche, la formazione e le opere giovanili, i romanzi di matrice tardo-romantica e la svolta verista, la poetica e le tecniche narrative veriste (regressione, straniamento, discorso indiretto libero), caratteri peculiari del Verismo di G. Verga rispetto al Naturalismo francese. La raccolta di novelle <i>Vita dei campi</i>; la teoria del progresso; il ciclo dei <i>Vinti</i> e la "fantasmagoria della lotta per la vita"; <i>I Malavoglia</i>, il romanzo corale, l'eclissi del narratore, la regressione nel mondo rappresentato, l'irruzione della storia e del progresso nel mondo rurale, la società dominata dal meccanismo della lotta per la vita, l'immutabilità della condizione sociale, l'ideale dell'"ostrica". <i>Novelle Rusticane</i>, il dominio dei movimenti economici nell'agire umano. <i>Mastro don Gesualdo*</i>: l'impossibile scalata sociale, la critica alla religione della "roba".</p> <p>Testi analizzati: T10 pag. 157, L. Capuana, dalla Recensione ai <i>Malavoglia</i> <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i>. G. Verga T2 pag. 194, <i>Impersonalità e "regressione"</i> da <i>L'amante di Gramigna</i>, Prefazione T 5 pag. 211 da <i>Vita dei campi</i>, <i>Rosso Malpelo</i> <i>Cavalleria Rusticana</i>, da <i>Vita dei campi</i> (testo caricato su classroom) T6, <i>I "vinti" e la "fiumana" del progresso</i>, da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione T8 pag. 244 da <i>I Malavoglia</i>, <i>I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico</i> T11 pag. 264, dalle <i>Novelle rusticane</i>, <i>La roba</i></p>	Dicembre
IL DECADENTISMO,	<p>Origine, senso ristretto e generale del termine, la visione del mondo, i nuovi paradigmi conoscitivi: l'irrazionale come strumento di conoscenza; i mezzi espressivi: il linguaggio analogico (metafora,</p>	Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
IL SIMBOLISMO FRANCESE E CHARLES BAUDELAIRE	<p>simbolo e sinestesia). Gli eroi decadenti: l'esteta, il superuomo e l'inetto, la donna fatale.</p> <p>Il Decadentismo in Francia: i poeti simbolisti, A. Rimbaud, S. Mallarmè, P. Verlaine*; il conflitto intellettuale-società borghese, la nuova tematica della poesia, le soluzioni formali innovative, il maledettismo, la noia e l'impossibile evasione.</p> <p>Charles Baudelaire: cenni biografici, genesi, temi, struttura e aspetti linguistici della raccolta <i>I fiori del male</i>.</p> <p>Testi analizzati in classe: Lettura del microsaggio <i>Allegoria e simbolo</i> (pag. 375) da <i>I fiori del male</i>, T5 pag. 363, <i>Spleen</i> T2 pag. 354, <i>L'albatro</i> T1 pag. 351, <i>Corrispondenze</i> p. 337 da <i>Lo spleen di Parigi, Perdita d'aureola</i> T8 pag. 379, P. Verlaine, <i>Languore</i></p>	
GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>Le esperienze biografiche, la personalità, la concezione della poesia e dell'intellettuale, l'evoluzione del pensiero: dall'estetismo al superomismo. L'estetismo e la sua crisi: <i>Il piacere</i>; dall'esteta al superuomo attraverso la fase della bontà, l'approdo al superomismo nel romanzo <i>Le vergini delle rocce</i>. Il progetto delle <i>Laudi, Alcyone</i>: l'impianto, i temi, il linguaggio, il recupero del mito, il panismo estetizzante, il fallimento dell'ideale superomistico; il periodo notturno</p> <p>Testi analizzati: T1 pag. 431, <i>Un ritratto allo specchio, Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>, da <i>Il piacere</i>, libro III, cap. III T4 pag. 448, <i>Il programma politico del superuomo</i>, da <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I T13, <i>La pioggia nel pineto</i>, da <i>Alcyone</i> <i>Ditirambo IV, Il volo di Icaro</i>, da <i>Alcyone</i> (testo caricato su classroom) T14 pag. 499, <i>Meriggio</i>, da <i>Alcyone</i></p>	Febbraio
GIOVANNI PASCOLI	<p>Gli eventi biografici di rilievo, il trauma dei lutti familiari, il concetto di "nido" come rifugio dai mali del mondo esterno, la visione del mondo, l'ideologia politica, la trasposizione del concetto di nido familiare alla dimensione sovranazionale; i temi della poesia pascoliana, le raccolte poetiche (<i>Myricae</i>, i <i>Canti di Castelvecchio</i>, i <i>Poemetti</i>); le innovazioni formali, la poesia pura, il valore simbolico degli elementi della natura; i principi di poetica espressi ne <i>Il fanciullino</i></p>	Febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>Testi analizzati</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i></p> <p>T1 pag. 534, <i>Una poetica decadente</i></p> <p>Da <i>Myricae</i>:</p> <p>T4 pag. 557, <i>X Agosto</i></p> <p>T5 pag. 560, <i>L'assiuolo</i></p> <p>T6 pag. 564, <i>Il temporale</i></p> <p>T8 pag. 569, <i>Il lampo</i></p> <p><i>Il tuono</i> (testo caricato su classroom)</p> <p>Dai <i>Poemetti</i></p> <p>T12 pag. 590, <i>Italy</i>,</p> <p>Dai <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <p>T14 pag. 605, <i>Il gelsomino notturno</i>,</p>	
ITALO SVEVO	<p>Esperienze biografiche; le radici mitteleuropee, la fisionomia intellettuale, l'incontro con J. Joyce e S. Freud. Il rapporto con il marxismo e l'influenza di Darwin, Nietzsche e Schopenhauer. Il concetto di inettitudine alla vita, i primi romanzi (<i>Una vita, Senilità</i>). <i>La coscienza di Zeno</i>: i nuclei tematici del romanzo, la psicoanalisi, l'evoluzione dell'inetto, il rapporto tra sanità e malattia, la salute come concetto relativo, l'evoluzione della figura dell'inetto, la debolezza del genere umano, la prospettiva pessimistica e l'apocalisse cosmica come unico mezzo per purificare il mondo dalla malattia. Nuove tecniche narrative: il narratore inattendibile, il tempo misto</p> <p>Letture integrale dell'opera <i>La Coscienza di Zeno</i></p> <p>Testi analizzati</p> <p>T1, <i>Le ali di gabbiano</i>, da <i>Una vita</i>, cap. VIII</p> <p>T2, <i>Il ritratto dell'inetto</i>, da <i>Senilità</i>, cap. I</p> <p>T5 pag. 806, <i>Il fumo</i>, da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>T6 pag. 811, <i>La morte del padre</i>, da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>T7 pag. 822, <i>La salute malata di Augusta</i>, da <i>La Coscienza di Zeno</i>, cap. VIII</p>	Marzo
LUIGI PIRANDELLO	<p>Esperienze biografiche, la visione dell'io e del mondo, il relativismo gnoseologico, il vitalismo e il contrasto vita-forma, la "trappola" della vita sociale, la destrutturazione dell'io e della realtà. L'umorismo e la descrizione umoristica. Impianto, tematiche e moduli narrativi delle <i>Novelle per un anno</i>; i romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno nessuno e centomila</i>. Il teatro* di Pirandello e la sua evoluzione: gli esordi, il periodo grottesco, il metateatro. <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: la rottura della quarta parete, l'impossibilità di rappresentare.</p>	Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>Letture integrali dell'opera <i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <p>Testi analizzati</p> <p>Dalle <i>Novelle per un anno</i></p> <p>T4 pag. 901, <i>Il treno ha fischiato</i></p> <p><i>La signora Frola e il signor Ponza, suo genero</i>, (testo allegato su classroom)</p> <p>T5 pag. 917, <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>, da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. VIII e IX</p> <p>T6 pag. 926, <i>Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"</i> da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. XII e XIII</p> <p>T7 pag. 932, "Non saprei proprio dire chi io mi sia", da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. XVIII</p> <p>T10 pag. 949, "Nessun nome", da <i>Uno, nessuno e centomila</i></p>	
IL FUTURISMO E LE AVANGUARDIE. I CREPUSCOLARI	<p>La stagione delle avanguardie; la seconda rivoluzione industriale in Europa e in Italia, il progresso tecnologico e il mito della macchina. La nascita e lo sviluppo del Futurismo; Filippo Tommaso Marinetti: i manifesti del Futurismo e l'ideologia dell'attivismo, del dinamismo e del militarismo, le innovazioni formali e la rottura con la tradizione. I crepuscolari *: l'etichetta, la geografia degli autori, le tematiche, le formule espressive.</p> <p>Testi analizzati:</p> <p>T1, Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i></p> <p>T2, Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p> <p>T3, Filippo Tommaso Marinetti, <i>Bombardamento</i>, da <i>Zang tumb tuuum</i></p> <p>T2, Guido Gozzano*, <i>La Signorina Felicita, ovvero la felicità</i>, dai <i>Colloqui</i> (strofa I)</p>	Marzo
GIUSEPPE UNGARETTI	<p>Vicende biografiche significative: l'infanzia in Egitto e la formazione culturale parigina, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche; la religione della parola e la nuova concezione della poesia come esplorazione del mondo interiore e come illuminazione, la rivoluzione formale; <i>L'allegria</i>: la valenza semantica del titolo, i temi, la lingua e lo stile</p> <p>Testi analizzati:</p> <p>Da <i>L'Allegria</i></p> <p>T3 pag. 227, <i>Il porto sepolto</i></p> <p>T5 pag. 230, <i>Veglia</i></p> <p>T7 pag. 236, <i>Sono una creatura</i></p> <p>T9 pag. 242, <i>San Martino del Carso</i></p> <p>T11 pag. 246, <i>Mattina</i></p>	Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	T12 pag. 248, <i>Soldati</i>	
EUGENIO MONTALE	<p>Esperienze biografiche e poetica. <i>Ossi di seppia</i>: titolo, temi e immagini, la poetica del correlativo oggettivo, il "male di vivere", la vana ricerca del "varco" dalla prigionia esistenziale e le soluzioni stilistiche. Il "secondo" Montale, <i>Le occasioni</i>, la seconda raccolta poetica: temi, modelli, stile. La ricerca del varco attraverso il recupero memoriale e la figura femminile salvifica, il recupero del valore delle humanae litterae come antidoto alla barbarie contemporanea. Il "terzo" Montale, <i>La bufera e altro</i>: l'esperienza della seconda guerra mondiale, l'avvento del nazismo. L'ultimo Montale e le "conclusioni provvisorie".</p> <p>Testi analizzati:</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i> T2 pag. 310, <i>Non chiederci la parola</i> T3 pag. 313, <i>Merigiare pallido e assorto</i> T4 pag. 315, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> T7 pag. 321, <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i></p> <p>Da <i>Le occasioni</i> T12 pag. 341, <i>La casa dei doganieri</i></p> <p>Da <i>La bufera e altro</i> T16, <i>Il sogno del prigioniero</i></p>	Aprile
LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE, L'ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO	<p>La lirica tra le due guerre*. L'Ermetismo: il significato del termine e la chiusura nei confronti della storia; temi e formule espressive della poesia ermetica.</p> <p>Salvatore Quasimodo, cenni biografici, la produzione letteraria e la sua evoluzione: la fase ermetica e l'evoluzione tematica e stilistica verso la poesia civile durante la seconda guerra mondiale</p> <p>Testi analizzati: T1 pag. 278, <i>Ed è subito sera</i>, da <i>Acque e terre</i> T3 pag. 282, <i>Alle fronde dei salici</i>, da <i>Giorno dopo giorno</i> <i>Ai quindici di Piazzale Loreto</i>, da <i>Il falso e il vero verde</i> (testo allegato su classroom)</p>	Maggio
UMBERTO SABA	<p>Esperienze biografiche significative, i traumi infantili, l'incontro con la psicoanalisi, i fondamenti di poetica e la linea antinovecentista: la poesia "onesta" come strumento d'indagine e consolazione al dolore, la chiarezza comunicativa e il rifiuto delle tendenze contemporanee, la ripresa della metrica tradizionale. <i>Il Canzoniere</i>: struttura, temi, lingua e stile.</p>	Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Testi analizzati: Dal <i>Canzoniere</i> T2 pag. 174, <i>La capra</i> T6 pag. 187, <i>Goal</i> T9 pag. 193, <i>Amai</i> T10 pag. 195, <i>Ulisse</i>	
RESISTENZA, SHOAH E NEOREALISMO	La Resistenza tra mito e realtà, l'esigenza di raccontare, la riaffermazione del romanzo. Il neorealismo: la tendenza al recupero dei modelli realistici ottocenteschi, la ripresa della narrativa sociale, la suggestione della narrativa americana, il ritorno ad una lingua antiletteraria. E. Vittorini: il superamento della dicotomia tra "buoni e cattivi" e la riflessione sul rapporto tra il male e il bene in ogni uomo Primo Levi: la testimonianza delle persecuzioni naziste e il valore della memoria Lettura integrale: Renata Viganò, <i>L'Agnese va a morire</i> Testi analizzati in classe: T6 pag. 639, E. Vittorini, da <i>Uomini e no</i> , capp. CI-CIV, <i>L'offesa dell'uomo</i> T12 pag. 670, P. Levi, <i>L'arrivo nel Lager</i> , da <i>Se questo è un uomo</i> P. Levi, <i>Il disgelo</i> , da <i>La tregua</i> , dispensa fornita dalla docente	Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La scoperta di sé attraverso il testo letterario: partendo dalla lettura condivisa e dall'analisi di passi significativi dei romanzi *La coscienza di Zeno* di I. Svevo e *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello, l'attività didattica è stata orientata ad incoraggiare la riflessione delle studentesse e degli studenti sui contenuti inerenti alla sfera dell'affettività, della definizione della personalità e della costruzione delle relazioni, in un'ottica di rielaborazione collettiva, di confronto sulle tematiche emerse e di attualizzazione. Tale attività ha mirato ad implementare le competenze di autoconsapevolezza, autoregolazione, comunicazione, empatia, pensiero critico, flessibilità, mentalità orientata alla crescita.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La classe ha partecipato al Progetto 25 Aprile, approfondendo la conoscenza delle tematiche, affrontate nel percorso dello studio della letteratura italiana del quinto anno, legate alla questione dei diritti umani e della lotta ad ogni forma di discriminazione.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta in maniera disomogenea per quello che riguarda la partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni e lo studio a casa: si distingue un ristretto gruppo di studentesse e di studenti impegnato attivamente nelle ore in aula e nello studio individuale, che ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze abbastanza buono. La maggior parte della classe, invece, poco attenta e poco partecipe al dialogo scolastico, ha conseguito gli obiettivi di apprendimento in maniera appena sufficiente.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Produzione di elaborati individuali in classe e a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte tre verifiche scritte e due verifiche orali nel I periodo didattico, e tre verifiche scritte e due verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in Prove di tipologia A/B/C, domande a risposta aperta, osservazione e registrazione di interventi, colloqui orali a partire dall'analisi testuale.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 11/05/2025

La docente Ilaria Ricciardi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO*
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesi stente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2

Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del contenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Gestione del colloquio con una certa autonomia	- Espressione semplice ma chiara - Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corrette e complete dei passaggi principali del testo - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome	6
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7

Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondimenti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata. ** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO– TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3

	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente frantesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	6
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7

	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

** La “capacità di comprendere e analizzare il testo” dell’indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l’ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l’indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.

Per gli studenti con BES, l’indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell’elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8

	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

**PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025**

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5F	Valerio IACOMELLI	Lingua e cultura inglese	86

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Language, reading, use of English & listening	<ol style="list-style-type: none"> *Entertainment and media *The environment 	Settembre/Ottobre
Sport Education	<ol style="list-style-type: none"> *Violence in sport *Women in sport 	Ottobre
American lit.: The Colonial and the Revolutionary Period (1775- 1800)	<ol style="list-style-type: none"> *The American war of independence from Britain. Thomas Jefferson: <i>Draft of the Declaration of Independence</i> (1776) Benjamin Franklin : <i>Information to those Who Would Remove to America</i> (1782). *The slave narrative Oludah Equiano : Ch.2 from <i>The Interesting Narrative of the Life of Oludah Equiano</i> (1789) 	Ottobre/Novembre
American lit.: The pre-Civil War (1800- 1850)	<ol style="list-style-type: none"> *The beginning of the American Identity Edgar Allan Poe : <i>The Black Cat</i> (1840) *The American Renaissance (1850-1861) and its main representatives and works. Nathaniel Hawthorne : Ch.2 from <i>The Scarlet Letter</i> (1850) Herman Melville : Ch.36; 41 from <i>Moby Dick</i> (1851) 	Novembre/Dicembre/Gennaio
Language, reading, use of English & listening	<ol style="list-style-type: none"> *Food and drink & healthy living *Hobbies & leisure 	Febbraio
Sport Education	<ol style="list-style-type: none"> *health benefits of playing sports *Sport and disability 	Febbraio
American lit.: America in the second half of the 19th Century (1861-1901)	<ol style="list-style-type: none"> *The philosophy of Transcendentalism and its main representatives : Emerson & Thoreau *The most important authors and works of the second half of the 19th Century. Walt Whitman : <i>I Sing the Body Electric</i> (sections 1 & 9); <i>O Captain! My Captain!</i> from <i>Leaves of Grass</i> (1856, 1867) Emily Dickinson : <i>The Soul Has Bandaged Moments</i> (1862); <i>I Dwell in Possibility</i> (1862). 	Febbraio/Marzo
The USA in the First	<ol style="list-style-type: none"> *Modernism, the modernist novel and its most important representatives 	Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
decades of the 20th Century	6. *The Jazz Age & the Lost Generation and its most important authors and works 7. Francis Scott Fitzgerald : Ch.3 from <i>The Great Gatsby</i> (1925)	
American lit.: the 30s	1. *the literature of commitment and its representatives. 2. John Steinbeck : Ch.29 from <i>The Grapes of Wrath</i> (1939) 3. Ernest Hemingway : Ch.11 from <i>For Whom the Bells Tolls</i> (1940)	Aprile/Maggio
American lit.: Mid-Century America	1. *The post II World War literature and its main authors and works. 2. Jerome David Salinger : Ch.22 from <i>The Catcher in the Rye</i> (1951)	Maggio
	3. Jack Kerouac : Ch.3 from <i>On the Road</i> (1957)	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito : Conoscenza di sé

Titolo : *The Doppelgänger: two sides of a coin*

Obiettivi in termini di competenze orientative :

- Competenza di autoconsapevolezza
- Competenza di pensiero critico
- Mentalità orientata alla crescita
- Empatia
- Autoregolazione
- Competenza di pensiero sistemico
- Competenza normativa
- Benessere

Gli obiettivi saranno raggiunti tramite un lavoro di analisi e riflessione su opera tratta dalla letteratura americana che affronta il tema del doppio; nello specifico la short story *The Oval Portrait* di E.A.Poe.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

In virtù del fatto che la programmazione annuale è stata in massima parte incentrata sugli studi letterari le lezioni sono state svolte per lo più nell'aula ordinaria, pur essendo costantemente supportate, coadiuvate e integrate dalla multimedialità per mezzo della LIM e della cassa multimediale personale del docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con riferimento a quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali, l'evoluzione nel corso dell'anno della classe ha mostrato l'acquisizione di competenze linguistiche e letterarie accettabili da parte di alcuni studenti, anche se, complessivamente, lo standard raggiunto si colloca ben al di sotto del livello B2 CEFR previsto.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali (al GG 13/05/25) nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in test strutturati; prove semi-strutturate; colloqui

Griglia di valutazione della prova scritta

Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 13/05/2025

Il docente
Prof.Valerio Iacomelli

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA

RISPOSTA CORRETTA: Punti 1

RISPOSTA ERRATA: Punti 0

CORRISPONDENZA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO

VOTO	GIUDIZIO
10	Preciso ed esauriente
9	Corretto con qualche imperfezione
8	Sostanzialmente corretto
7	Parzialmente corretto

6	Sufficientemente corretto
5	Parzialmente incompleto e/o con qualche errore
4	Incompleto e/o con diversi errori
3	Nel complesso errato e/o incompleto
2	Totalmente errato
1	Svolgimento nullo

La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale del test

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguito e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	2,5	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi NON si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2.	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	2,5	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	

	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente.	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori con interferenza L1.	1	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 F	Ricceri Davide Antonino	Storia	48

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo 1 L'età del capitale e della mondializzazione	<ul style="list-style-type: none"> - La seconda rivoluzione industriale; - Borghesia e progresso - Movimento operaio: Prima e Seconda Internazionale - Pensiero sociale della Chiesa Cattolica - Colonialismo e Imperialismo 	5h
Modulo 2 La società di massa	<ul style="list-style-type: none"> - La Belle époque - I nazionalismi e le grandi potenze mondiali - L'età giolittiana 	5h
Modulo 3 La Grande guerra e le sue eredità	<ul style="list-style-type: none"> - Scoppio della guerra e l'intervento italiano - Il conflitto e la vittoria dell'Intesa - La Russia: rivoluzioni e guerra civile - L'eredità della guerra - Dallo sviluppo economico alla crisi del '29 	15h
Modulo 4 Totalitarismi e democrazie: La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Il Fascismo - Il Nazismo - Lo Stalinismo - Gli Usa e il New Deal - Guerra, Shoah e resistenza 	15h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Il percorso di Orientamento è stato svolto in Filosofia, in linea con le scelte del dipartimento.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Progetto 25 aprile:

Incontro con lo storico Davide Conti sul tema "**Resistenza e Costituzione**": "L'Italia del dopoguerra: strutture del nuovo stato democratico tra innovazioni e contraddizioni". Visione da remoto delle lezioni di Davide Conti: "nascita della Costituzione e della Repubblica Italiana e transizione dallo stato fascista alla democrazia", "*La strategia della tensione: Le stragi nell'Italia degli anni Sessanta-Settanta*".

Le lezioni si sono sempre svolte in aula

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, costituita da 22 alunni, si è mostrata nel complesso corretta dal punto di vista disciplinare e partecipativa alle lezioni. L'atteggiamento nei confronti della disciplina storia si è dimostrato attivo e interessato, per alcuni, passivo e poco interessato per altri. Ad eccezione di pochi studenti, i quali hanno ancora lacune riguardo al metodo di studio, il gruppo classe ha dimostrato di aver strutturato un discreto metodo di studio e una discreta capacità di organizzare autonomamente i contenuti disciplinari. Il quadro delle caratteristiche cognitive, delineato tramite un questionario sugli stili di apprendimento, appare variegato

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 1 verifiche orale e 1 verifica scritta nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in una domanda di carattere complessivo e generale a risposta aperta.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta/orale

Livorno, 14/05/2025

Il docente Ricceri Davide Antonino

(A) CONOSCENZA DEI DATI	<i>approfondita e critica</i>	4
	<i>articolata e chiara</i>	3
	<i>complessivamente adeguata</i>	2
	<i>lacunosa e scorretta</i>	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>appropriato</i>	3
	<i>complessivamente appropriato</i>	2
	<i>non appropriato</i>	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	<i>adeguate</i>	3
	<i>parzialmente adeguate</i>	2
	<i>inadeguate</i>	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 F	Ricceri Davide Antonino	Filosofia	54

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo 1 Kant e il criticismo	-La vita e le opere di Immanuel Kant -Verso il punto di vista trascendentale e gli scritti del periodo pre-critico -Gli scritti del periodo critico: il "criticismo" come filosofia del limite -La gnoseologia kantiana e il problema della metafisica	8 h
Modulo 2 Il Romanticismo e lo sviluppo idealistico del Criticismo kantiano	- La filosofia del Romanticismo - La genesi dell'idealismo tedesco - Hegel e il sistema dell'idealismo assoluto" - La Fenomenologia dello Spirito e l'Enciclopedia delle scienze filosofiche (in sintesi)	8h
Modulo 3 L'opposizione all'Hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard	Schopenhauer e la demistificazione della "ciarlataneria" hegeliana - Kierkegaard e il singolo contro il sistema	8h
Modulo 4 La sinistra hegeliana e Marx	- Feuerbach. La critica all'hegelismo e alla teologia. L'alienazione religiosa. - Marx e la critica del mondo borghese-capitalistico	8h
Modulo 5 La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud	- Nietzsche tra distruzione della metafisica e volontà di potenza - Freud e la critica della soggettività moderna	8h
Modulo 6 Società, filosofia e scienze dell'uomo nel Novecento	- Hannah Arendt e la banalità del male, il concetto di totalitarismo	2h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
COMPETENZE: gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa, pensiero sistemico, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, auto-consapevolezza, problem-solving ATTIVITÀ: A) studiare con il sussidio delle spiegazioni e delle indicazioni di lavoro del/la docente i principi fondanti delle teorie filosofiche moderne attinenti al tema della conoscenza di sé (nello specifico le

riflessioni di Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche e dell'esistenzialismo del Novecento sulle condizioni esistenziali e sulle scelte fondanti dell'identità individuale, la riflessione di Freud sulla complessità della struttura psichica dell'individuo) e i loro nessi sistemici con il contesto storico e il pensiero filosofico contemporaneo (> gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa; pensiero sistemico); B) discutere criticamente il tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti delle teorie studiate (> pensiero critico, comunicazione, collaborazione); C) applicare a situazioni specifiche dell'esistenza i principi fondanti delle teorie studiate (competenza normativa, problem-solving, auto-consapevolezza).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Viaggio di istruzione a Parigi: visita del museo del Louvre e del museo d'Orsay
Le lezioni si sono sempre svolte in aula

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, costituita da 22 alunni, si è mostrata nel complesso corretta dal punto di vista disciplinare e partecipativa alle lezioni. L'atteggiamento nei confronti della disciplina filosofica si è dimostrato attivo e interessato, per alcuni, passivo e poco interessato per altri. Ad eccezione di pochi studenti, i quali hanno ancora lacune riguardo al metodo di studio, il gruppo classe ha dimostrato di aver strutturato un discreto metodo di studio e una discreta capacità di organizzare autonomamente i contenuti disciplinari. Il quadro delle caratteristiche cognitive, delineato tramite un questionario sugli stili di apprendimento, appare variegato

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 1 verifiche orale e 1 verifica scritta nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in una domanda di carattere complessivo e generale a risposta aperta.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta/orale

(A) CONOSCENZA DEI DATI	<i>approfondita e critica</i>	4
	<i>articolata e chiara</i>	3
	<i>complessivamente adeguata</i>	2
	<i>lacunosa e scorretta</i>	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>appropriato</i>	3
	<i>complessivamente appropriato</i>	2
	<i>non appropriato</i>	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	<i>adeguate</i>	3
	<i>parzialmente adeguate</i>	2
	<i>inadeguate</i>	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE NELL'A.S. Alla data del 13 maggio
5F	Falaschi Massimiliano	Matematica	108*

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
1. CONTINUITA'	*Continuità di una funzione in un punto. *La continuità di funzioni elementari e ottenibili da queste. *Classificazione dei punti di discontinuità. *Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi.	15 h
2. CALCOLO DIFFERENZIALE	*Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivata sinistra e destra. *Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un punto. *Funzione derivata. La derivabilità implica la continuità. *Derivata delle funzioni elementari. *Regole di derivazione. *Derivata della composizione di funzioni. Derivata della funzione inversa. *Derivate successive. *Criterio di derivabilità. *Punti angolosi, di cuspide e di flesso a tangente verticale, orizzontale e obliqua. Applicazione delle derivate alla fisica. *Massimi e minimi relativi e assoluti. *Punti stazionari e teorema di Fermat. *Teorema di Rolle e suo significato geometrico. *Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. Teorema di Cauchy. *Teorema di de l'Hôpital. *Problemi di massimo e minimo. *Funzioni concave e convesse. *Punti di flesso. *Studio del grafico di una funzione. Equazioni risolubili con metodo grafico.	45 h
3. CALCOLO INTEGRALE	*Primitive di funzioni. *Integrale indefinito e proprietà. *Primitive di funzioni elementari e di funzioni ad esse riconducibili. *Calcolo di primitive di funzioni razionali. *Calcolo di primitive per sostituzione e per parti. *Integrazione definita alla Riemann. *Proprietà dell'integrale definito. *Teorema del valor medio. Funzione integrale e sue proprietà. *Teorema fondamentale del calcolo. *Determinazione di aree di domini normali. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.	35 h
4. EQUAZIONI DIFFERENZIALI	*Definizione di equazione differenziale ordinaria. Esempi tratti dalla fisica. Risoluzione di un'equazione differenziale del primo ordine, a variabili separabili e del secondo ordine a coefficienti costanti.	10 h
5. GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO	Lo spazio cartesiano. Equazione del piano nello spazio. Rette nello spazio: equazione parametrica, cartesiana. Posizione reciproca tra rette, tra piani e tra rette e piani. Equazione della sfera. Posizione reciproca tra sfere, rette e piani.	10 h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE

Ad inizio anno è stato eseguito un ripasso sulla teoria dei limiti, argomento del programma di IV. Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Nell'ambito dei "Modelli e realtà" si è puntato a sviluppare il pensiero critico, la capacità collaborativa ed il problem solving, affrontando il tema del decadimento esponenziale specificatamente connesso con la radioattività di vari tipi di scorie, e riflettendo in particolare sulla pericolosità di alcune di esse. Partendo da un'equazione differenziale, con opportune condizioni, si è arrivati a determinare la legge di decadimento esponenziale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni sono state svolte in aule munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'evoluzione nel corso dell'anno del grado di apprendimento degli alunni in relazione alle conoscenze e competenze, è stata impervia ed estremamente difficoltosa. La gran parte della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo insoddisfacente o parziale, a causa della saltuaria attenzione e scarsa presenza in aula, del poco studio e non costante e senza metodo, di un'applicazione discontinua al lavoro in classe e a quello domestico, ma soprattutto per via delle lacune pregresse accumulate durante tutti e quattro gli anni di Liceo. Pochi alunni della classe hanno raggiunto gli obiettivi in modo globalmente sufficiente.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- X Lezione frontale
- X Lezione dialogata
- X Cooperative learning
- Flipped classroom
- X Lavoro di gruppo

- Esperienze in laboratorio
- X Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa
- Altro (*specificare*)

STRUMENTI UTILIZZATI

- X Libro di testo cartaceo
- X Libro di testo – apparato digitale
- X LIM
- X Classe virtuali di Google Workspace
- Fotocopie o dispense cartacee

- X Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)
- App online (*specificare*).....
- Altro (*specificare*).....

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e le verifiche orali/osservazione e registrazione degli interventi, nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e le verifiche orali/osservazione e registrazione degli interventi, nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in esercizi e problemi a risposta aperta, esercizi e problemi a risposta chiusa, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 13 MAGGIO 2025

Il docente Massimiliano Falaschi

Liceo Scientifico "F. Enriques"

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	<i>Analizza con difficoltà</i> la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	<i>Analizza parzialmente</i> la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	<i>Analizza la situazione problematica senza errori</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	<i>Analizza con cura la situazione problematica</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<i>Non riesce ad individuare</i> e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	<i>Individua strategie risolutive inappropriate</i> per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	<i>Applica in modo frammentario</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	<i>Applica in modo parziale</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	<i>Applica in modo completo seppur con qualche errore</i> strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
<p style="text-align: center;">SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<i>Non riesce a formalizzare</i> situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo errato</i> e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale</i> e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
<p style="text-align: center;">ARGOMENTARE</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo</p>	<i>Non argomenta</i> le scelte delle strategie risolutive	0
	<i>Argomenta in modo confuso e/o frammentario</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	<i>Argomenta in modo completo</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3

esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	<i>Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto</i>	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 13/05
5F	De Simone Antonio	FISICA	80*

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
1. LA FORZA ELETTRICA	<ul style="list-style-type: none"> *La carica elettrica e la sua misura. *L'elettrizzazione per strofinio. *Conservazione e quantizzazione della carica elettrica. *Conduttori e isolanti. *Elettrizzazione per contatto. *L'elettroscopio. *L'induzione elettrostatica. *La legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. *Analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale. *La polarizzazione. 	Settembre
2. IL CAMPO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> *La forza elettrica e il campo elettrico. *Il campo di una carica puntiforme. *La sovrapposizione di campi. *Confronto con il campo gravitazionale. *Le linee del campo elettrico. *Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss Dimostrazione del teorema di Gauss. *Calcolo di campi con il teorema di Gauss: campo di piano, di sfera (fuori e dentro), di filo. 	Ottobre- Novembre
3. IL POTENZIALE ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> *L'energia potenziale elettrica di due cariche. *L'energia meccanica di un sistema di due cariche. *La differenza di potenziale. *Il potenziale di un campo uniforme, di una carica puntiforme. *Il potenziale di un conduttore in equilibrio. *Il condensatore e la capacità. *Condensatori in serie e parallelo. 	Dicembre- Gennaio
4. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	<ul style="list-style-type: none"> *La corrente elettrica e la sua intensità. *Le leggi di Ohm. *La resistenza e la resistività. *I circuiti elettrici. *Resistori in serie e in parallelo. *Le leggi di Kirchhoff. 	Febbraio- Marzo
5. IL CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> *Il campo magnetico di un magnete. *Il campo terrestre. *Il campo di una corrente elettrica. *La forza di un campo su una corrente. *Una spira in un campo magnetico: il momento magnetico, il motore elettrico. *Campo generato da un filo, una spira, un solenoide. *Forza tra due correnti. *La forza di Lorentz. 	Marzo-Aprile- Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Applicazioni: lo spettrografo di massa, il selettore di velocità.	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Nell'ambito dei "Modelli e realtà" si è puntato a sviluppare il pensiero critico, la capacità collaborativa ed il problem solving, affrontando il tema della carica esponenziale di un condensatore. Partendo da un'equazione differenziale, con opportune condizioni, si è arrivati a determinare la legge.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI ATTIVITÀ DI LABORATORIO
-Conduttori ed elettrizzazione. Misura di cariche elettriche.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
L'evoluzione nel corso dell'anno del grado di apprendimento degli alunni in relazione alle conoscenze e competenze, è stata impervia e difficoltosa. Gran parte della classe, a causa della saltuaria attenzione e scarsa presenza in aula, del poco studio e non costante e senza metodo, di un'applicazione discontinua al lavoro in classe e a quello domestico, ma soprattutto a causa di lacune pregresse matematiche e fisiche, ha raggiunto gli obiettivi in modo parziale, tuttavia globalmente sufficiente.

METODOLOGIE	
Sono state adottate le seguenti metodologie:	
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input type="checkbox"/> Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa <input checked="" type="checkbox"/> Esperienze in laboratorio <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)

STRUMENTI UTILIZZATI	
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo cartaceo <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo – apparato digitale <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Classe virtuali di Google Workspace	<input checked="" type="checkbox"/> Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE
Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Si allegano:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Griglia di valutazione della prova scritta 2. Griglia di valutazione della prova orale

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	<i>Analizza con difficoltà</i> la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	<i>Analizza parzialmente</i> la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	<i>Analizza la situazione problematica senza errori</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	<i>Analizza con cura la situazione problematica</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<i>Non riesce ad individuare</i> e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	<i>Individua strategie risolutive inappropriate</i> per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	<i>Applica in modo frammentario</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	<i>Applica in modo parziale</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	<i>Applica in modo completo seppur con qualche errore</i> strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
<p style="text-align: center;">SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<i>Non riesce a formalizzare</i> situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo errato</i> e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale</i> e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
<p style="text-align: center;">ARGOMENTARE</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<i>Non argomenta</i> le scelte delle strategie risolutive	0
	<i>Argomenta in modo confuso e/o frammentario</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	<i>Argomenta in modo completo</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	<i>Argomenta in modo completo ed esauriente</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5F	Antonio Zapparata	Scienze naturali	80

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Chimica organica	<ul style="list-style-type: none"> - *la teoria degli orbitali atomici ibridi, con particolare riferimento per le ibridazioni dell'atomo di carbonio (sp³, sp², sp) - la classificazione del carbonio in base al livello di concatenazione - *tipologie di rappresentazione di un composto organico: Lewis, razionale, condensata, topologica. <i>Il docente si è soffermato in particolar modo sulle rappresentazioni di Lewis, razionale e topologica.</i> - *L'isomeria dei composti organici: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e la stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). In particolare, per quanto concerne la stereoisomeria configurazionale, sono stati approfonditi i concetti di isomeria geometrica (alcheni) e isomeria ottica (concetto di chiralità, attività ottica). - *concetto di gruppo funzionale - *gli idrocarburi alifatici, caratteristiche generali - *gli alcani ed i cicloalcani: nomenclatura IUPAC, isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria geometrica, isomeria conformazionale. - *gli alcheni ed i cicloalcheni: nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, isomeria di catena, isomeria geometrica, la convenzione E/Z. - *gli alchini: acidità degli alchini, nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, isomeria di catena. - *gli idrocarburi aromatici. Formule limite di risonanza del benzene, proprietà fisiche dei composti aromatici, gli idrocarburi aromatici monociclici (<i>alcuni esempi, solo nomenclatura IUPAC</i>), i derivati disostituiti (isomeria di posizione, nomenclatura orto-, meta-, para-), idrocarburi aromatici polisostituiti (<i>alcuni esempi, solo nomenclatura IUPAC</i>) - *gli alcoli saturi ed insaturi, nomenclatura IUPAC ed isomeria di posizione, alcoli primari, secondari e terziari, la solubilità degli alcoli in acqua, il punto di ebollizione degli alcoli - *i fenoli, nomenclatura IUPAC, applicazione dei fenoli come antiossidanti (vitamina E, antocianine) 	ottobre 2024 - gennaio 2025

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> - i tioli, reazione di formazione del ponte disolfuro - *gli eteri, cenno alla nomenclatura IUPAC - *aldeidi e chetoni, nomenclatura IUPAC - *gli acidi carbossilici, nomenclatura IUPAC - gli acidi grassi saturi, insaturi, polinsaturi - gli esteri, cenno alla nomenclatura IUPAC. La reazione di esterificazione dei trigliceridi. La saponificazione degli esteri. - le ammidi, con particolare riferimento al legame peptidico - le ammine, classificazione e riscontri di ammine nella biochimica 	
Biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> - Acidi nucleici: *struttura del nucleotide, *le basi azotate, *il legame fosfodiesterico, *funzione dei legami ad idrogeno, *differenze strutturali e di funzione tra DNA ed RNA. - Carboidrati: *Classificazione degli zuccheri in base alle unità monomeriche; *zucchero Aldoso; *zucchero Chetoso; *Classificazione carboidrati in base al numero di atomi carbonio; Proiezione di Fisher; *Stereoisomeria D/L; Proiezione di Haworth; Stabilità della conformazione ciclica di un monosaccaride; Gli anomeri del glucosio; Zucchero riducente (saggio di Tollens e di Fehling); Legame glicosidico; Differenza tra omopolisaccaridi e eteropolisaccaridi. - Lipidi: differenza tra lipidi saponificabili e insaponificabili; Reazione di saponificazione dei trigliceridi; *Trigliceridi, *Acidi grassi saturi e insaturi, Effetto emulsionante dei saponi, *Fosfogliceride, Sfingolipide, Glicolipidi. - Proteine: *Struttura generale di un amminoacido; *Amminoacidi essenziali; Differenza tra proteina e polipeptide; alfa beta gamma amminoacidi; Zwitterione; Amminoacidi anfoteri; Punto isoelettrico; *Legame peptidico; Legame disolfuro; *Struttura primaria; *Struttura secondaria; *Struttura Terziaria; *Struttura Quaternaria; *Enzimi (funzione e nomenclatura); Cofattori enzimatici; Teoria chiave-serratura; *Fattori che influenzano l'attività enzimatica; Enzima allosterico; *Inibitore enzimatico. 	marzo 2025 - aprile 2025
Anatomia: il sistema endocrino	<ul style="list-style-type: none"> - *concetto di ormone, *cellula endocrina e *cellula bersaglio; ormone paracrino e autocrino; *gli ormoni peptidici, *steroidi e *amminoacido-derivati; *il meccanismo di azione degli ormoni liposolubili e idrosolubili; le parti del SNC ad attività endocrina (ipotalamo, ipofisi ed epifisi); *la secrezione ormonale da ghiandola a ghiandola, mediata da chemorecettori e da impulsi elettrici; il feedback negativo esemplificato dall'attività dell'ipotalamo. <i>Alcune ghiandole endocrine sono state approfondite mediante un lavoro svolto a gruppi:</i> 	settembre 2024 - ottobre 2024

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> - *ipofisi e ipotalamo: anatomia dell'ipotalamo e sue funzioni sia come regione del SNC che come produttore di neuroormoni agenti sull'ipofisi anteriore o neuroipofisi; anatomia della neuroipofisi e sua funzione; anatomia dell'adenoipofisi e produzione di ormoni (prolattina, ormone somatotropo, tireotropo, adrenocorticotropo, melanocito-stimolante, gonadotropine, encefaline ed endorfine); gli ormoni prodotti dall'ipotalamo e secreti dall'ipofisi anteriore (vasopressina e ossitocina) - *tiroide e paratiroidi: *anatomia della tiroide e l'ormone tiroideo (T3, T4); *le funzioni dell'ormone tiroideo; le patologie della tiroide (ipotiroidismo, ipertiroidismo, gozzo, tumore alla tiroide); anatomia delle paratiroidi, struttura e funzione dell'ormone paratiroideo; ipo- ed iper-paratiroidismo. - *pancreas e ghiandole surrenali: anatomia del pancreas con focus sulle cellule del Langherans con distinzione tra alpha, beta e delta; *l'insulina ed il controllo della glicemia; la regione midollare del surrene e la produzione di adrenalina e noradrenalina; la regione corticale del surrene e la produzione di glucocorticoidi, mineralcorticoidi, ormoni sessuali. - *gonadi, epifisi e timo: anatomia dell'epifisi, funzione della melatonina, anatomia e funzione del timo, struttura e funzione degli ormoni sessuali in fase embrionale e durante la pubertà, il fattore di rilascio delle gonadotropine. 	
Anatomia: l'apparato riproduttore	<ul style="list-style-type: none"> - *concetto di riproduzione sessuata - la gametogenesi maschile e femminile in <i>H. sapiens</i> - le vie spermatiche - i genitali esterni maschili - gonadi e vie genitali femminili - *la spermatogenesi e controllo ormonale - *oogenesi: il controllo ormonale del ciclo ovarico - confronto meiotico tra spermatogenesi ed oogenesi - *la fecondazione - *1° settimana di sviluppo embrionale: dai blastomeri alla blastocisti - *2° settimana di sviluppo embrionale: la funzione del trofoblasto e lo sviluppo della placenta - *3° settimana di sviluppo embrionale: la gastrulazione e la formazione dei 3 foglietti embrionali e delle membrane extraembrionali - *la placenta: anatomia e funzioni - l'organogenesi del feto - la segmentazione corporea del feto 	febbraio 2025 - marzo 2025

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> - il secondo e terzo trimestre di vita del feto - il parto - la contraccezione: metodi naturali, metodi barriera, la pillola anticoncezionale - metodi antigravidici (spirale, pillola del giorno dopo, RU486) - diagnosi prenatale (amniocentesi, villocentesi, B-test, ecografia morfologica) 	
Anatomia: il sistema nervoso	<ul style="list-style-type: none"> - *dalla percezione dello stimolo all'organo effettore - *i recettori sensoriale e gli organi effettori - *le reti neurali encefaliche - *distinzione tra SNC e SNP - *anatomia e funzione del neurone - neuroni afferenti, efferenti, interneuroni e neuroni di associazione - le cellule gliali (oligodendrociti e cellule di Schwann) - differenza di velocità nella propagazione dell'impulso tra neurone mielinizzato e non - la barriera ematoencefalica - la composizione della membrana plasmatica e concetto di potenziale di membrana - i canali ionici responsabili della trasmissione dell'impulso nervoso (canali del sodio e del potassio) - la pompa sodio potassio - *il potenziale di membrana a riposo - i voltage dependent gates per il sodio, potassio e calcio - *depolarizzazione, potenziale di azione ed iperpolarizzazione della membrana plasmatica (periodo refrattario) - la propagazione continua e saltatoria - *Differenza tra sinapsi elettrica e chimica - la giunzione neuromuscolare ed il processo di contrazione muscolare - *le sinapsi chimiche eccitatorie ed inibitorie (esempi di neurotrasmettitori del SNC) - origine embrionale e struttura del SNC - *struttura dell'encefalo e del midollo spinale - *struttura e funzione del telencefalo - *il sistema limbico (amigdala ed ippocampo) - *il diencefalo (talamo, ipotalamo ed epifisi) - *il tronco encefalico (mesencefalo, ponte, midollo allungato) - *il cervelletto - *il liquido cerebrospinale e le meningi - *nervi spinali e nervi cranici 	aprile 2025 - maggio 2025

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> - *i riflessi involontari del SNC: il riflesso patellare - suddivisione del SNP: sistema nervoso somatico ed autonomo - SNA: suddivisione (enterico e ortosimpatico/parasimpatico) e funzioni - i neurotrasmettitori del SNA - la corteccia cerebrale: suddivisione anatomica (lobo frontale, parietale, temporale, occipitale): <i>il docente ha solo menzionato le funzioni specializzate ed associative dei vari lobi</i> 	
Acidi e basi	<ul style="list-style-type: none"> - *Teoria acido base di Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis. - *L'equilibrio di autoionizzazione dell'acqua - *la scala del pH e del pOH - La forza degli acidi e delle basi - calcolo del pH di acidi/basi forti/deboli - titolazioni acido forte/base forte - Equilibri acido-base: idrolisi (<i>senza calcolo del pH</i>) 	settembre 2024 - novembre 2024
Biotechnologie	<ul style="list-style-type: none"> - *il DNA ricombinante: storia della tecnica del DNA ricombinante; *struttura e funzione del plasmide; *i batteri come vettori di trasformazione; *la trasformazione dei plasmidi in vettori batterici; *concetto di DNA ricombinante; *funzione degli enzimi di restrizione; funzione della DNA ligasi; l'elettroforesi su gel di agarosio; estrazione del DNA plasmidico; come si produce l'insulina ricombinante. - la reazione a catena della polimerasi (PCR): esempi di applicazione della PCR; ruolo della DNA polimerasi; le fasi della PCR (denaturazione, annealing, extension); la scelta del numero di cicli della PCR; l'amplificazione esponenziale della PCR; gli ingredienti della PCR; la temperatura di melting; la temperatura di annealing; visualizzazione di un prodotto di PCR su gel di agarosio; costruzione manuale di una coppia di primers specifica. <i>Il docente ha svolto alcuni esercizi sulla costruzione manuale di coppie di primers in base a sequenze nucleotidiche reperibili su NCBI.</i> 	gennaio 2025 - febbraio 2025

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Attività svolta: gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, individuando l'argomento specifico afferente alla macroarea del contributo delle donne al sapere e al progresso scientifico nel corso della storia dell'umanità. Con gli studenti sono stati condivisi momenti di riflessione e di discussione su stereotipi di genere nell'ambito scientifico e di vita ed eventuali esperienze personali dirette e indirette.

Competenze acquisite: Competenza di pensiero sistemico, Competenza normativa, Competenza strategica,

Competenza collaborativa, Competenza di pensiero critico, Competenza di auto-consapevolezza.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Il laboratorio di scienze naturali è stato utilizzato per il rafforzamento delle competenze riguardanti la tecnica della titolazione tra acidi e basi forti. Per quanto concerne i progetti curricolari:

- Circola la vita con AVIS (ed. alla salute): progetto di sensibilizzazione verso la tematica del "dono";
- Sportelli di scienze naturali: progetto di supporto alla didattica curricolare;
- Potenziamento biomedico: progetto nato da un accordo tra il Ministero dell'Istruzione e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Tale percorso di potenziamento-orientamento di durata triennale è di 150 ore, a partire dal terzo anno di corso del liceo scientifico. Ogni anno gli studenti partecipano a 50 ore di lezione così ripartite: 20 ore tenute dai docenti di biologia del Liceo, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore con visite a strutture sanitarie o laboratori di analisi, partecipazioni a conferenze, attività laboratoriali con studio di "casi" presso i laboratori del Liceo.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti possiedono un background nelle scienze naturali caratterizzato da una continuità nell'insegnamento. Tuttavia, il livello di interesse per la materia, la partecipazione attiva alle dinamiche di apprendimento, l'impegno nello studio domestico e, in definitiva, il rendimento scolastico risultano modesti, se non, in alcuni casi, insufficienti.

Gli obiettivi raggiunti riguardano prevalentemente l'assimilazione di conoscenze piuttosto che lo sviluppo di competenze, con differenze significative tra la chimica inorganica/organica – che ha rappresentato un ostacolo rilevante – e gli altri nuclei tematici trattati nel presente documento.

Fatta eccezione per alcuni casi isolati, il sottoscritto non è riuscito a stimolare nei discenti un pensiero critico orientato all'approfondimento degli argomenti affrontati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

Esperienze in laboratorio

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 5 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in test strutturati, prove semistrutturate, esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allega:

1. Griglia di valutazione della prova scritta e orale

Livorno, 13/05/2025

Il docente Antonio Zapparata

Verifiche Scritte

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

- vero/falso con giustificazione della scelta;
- domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;
- riempimento guidato e non;
- completamento;
- quesiti a domanda aperta;
- esercizi.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione.

Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

Griglia di valutazione verifiche orali di Scienze Naturali

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri

5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5F	Angela foresi	Diritto Ed Economia Dello Sport	84

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Lo stato	Caratteristiche dello stato moderno Elementi costitutivi dello stato Forme di stato e forme di governo	Settembre Ottobre
Organizzazione costituzionale dello stato	Parlamento Governo Presidente della repubblica Magistratura Corte costituzionale	Novembre Dicembre Gennaio
La Costituzione	Storia della costituzione Passaggio dallo statuto albertino alla costituzione principi fondamentali	Febbraio
Relazioni Internazionali	Caratteristiche e fonti del diritto internazionale onu Nato Cenni ue	Marzo
Impresa ed Imprenditore	Definizione di impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico Organizzazione di impresa	Aprile Maggio
Diritto e sport	Ruolo dello sport nelle varie forme di stato ed in epoche storiche diverse Lo sport come business	Nel corso Dell'anno Scolastico
		Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
La conoscenza di sè: art 9 e 33 Costituzione

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni si sono sempre svolte in aula

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non sono stati svolti progetti extracurricolari

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha sempre manifestato interesse per la materia, questo ha portato tutti gli studenti ad avere sempre buoni risultati sia in diritto sia in economia. Gli obiettivi prefissati sono stati sufficientemente raggiunti e tutti hanno una conoscenza di base del Diritto Civile, Commerciale, Internazionale e Pubblico nonché di Microeconomia ed Economia delle Imprese.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Lavoro di gruppo

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in quesiti a risposta multipla, test strutturati, presentazioni di gruppo, esposizioni di lavori assegnati ed interrogazioni singole a coppia e in gruppo

Si allegano:

1. Griglia di valutazione

Livorno, 13 maggio 2025.

La docente Angela foresi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DIRITTO ECONOMIA DELLO SPORT

PERTINENZA COMPRENSIONE E LIVELLO DELLE CONOSCENZE	Conoscenze inesistenti e/o del tutto non pertinenti	1
	Conoscenze insufficienti	2
	Conoscenze parziali e non sempre pertinenti	2,5
	Conoscenze pertinenti e sufficienti	3
	Conoscenze pertinenti e adeguate	3,5
	Conoscenze pertinenti, sicure, articolate	4
	Conoscenze ampie e approfondite (presenza di notevoli spunti di approfondimento)	5

COMPETENZA LINGUISTICA: - UTILIZZO DELLA LINGUA STANDARD - UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI	Lessico insicuro con frequenti errori	0,5
	lessico semplice, limitato, ripetitivo, scarso utilizzo del linguaggio settoriale	1,5
	lessico semplice ma corretto, utilizzo del linguaggio specifico basilare e non sempre appropriato	2
	Esposizione articolata e scorrevole, lessico ricco e appropriato, utilizzo adeguato del linguaggio settoriale	2,5
	Utilizzo sicuro delle strutture, esposizione organica, lessico ricercato, linguaggio specifico coerente e ben curato	3

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 F	Isolani Monica	Discipline sportive	43

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Il calcio	L'avviamento alla pratica del calcio nei bambini e nei ragazzi dai 6 ai 12 anni. Metodologie didattiche e sperimentazione in campo	10h
L'arrampicata sportiva	Conoscenza dell'attrezzatura e dell'uso in sicurezza per poter svolgere la pratica. Tecnica su Boulder. Conoscenza ed esecuzione dei nodi. Tecnica dell'arrampicata sportiva e conoscenza delle varie sottodiscipline. Conoscenza della parete con le tre vie	10 h
Fisioterapia e massoterapia	Incontri di orientamento; confronto delle metodiche e delle pratiche di ambedue i settori	5h
Ping pong	Avviamento alla pratica del gioco sportivo con torneo interno a misurare l'abilità raggiunta	10h
Windsurf	Nozioni teoriche della disciplina con la conoscenza del materiale tecnologico e delle varie parti che lo compongono; sperimentazione del materiale occorrente sul campo	Trattazione prevista dopo il 15 maggio 6h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Nessuna attività prevista

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria, palestra, campi sportivi

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata interessata alla materia. Alcuni alunni hanno mostrato particolari interessi per le attività curriculari. La rimanente parte degli alunni ha evidenziato comunque un impegno continuo ottenendo risultati accettabili. La disciplina nel complesso è da ritenersi buona, fatto questo che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Lavoro di gruppo

Esperienze in laboratorio (palestra e campi sportivi)

Altro (*specificare*)

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Dispense autoprodotte digitali (file di testo/audio/video/immagini)

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 pratiche) nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali (e 2 pratiche) nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in test a risposta multipla, domande a risposte aperte, colloqui, prove pratiche di abilità sulla disciplina affrontata e praticata

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione generale (1+competenze)

Livorno, 13/05/25

La docente

Monica Isolani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE, SCRITTA E PRATICA

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia

Voto in decimi	<i>Giudizio</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Impegno</i>	<i>Capacità relazionale</i>	<i>Rispetto delle regole</i>	<i>Competenze</i>
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolve
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali

4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

<i>Partecipazione Impegno</i>	<i>Capacità relazionale e rispetto delle regole</i>	<i>Competenze</i>
Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità
20%	20%	60%

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 F	Isolani Monica	Scienze Motorie	73

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'apparato Nervoso e quello Endocrino	Interconnessione dei due apparati e funzionalità dell'apparato; gli ormoni che sono coinvolti nella pratica antisportiva del doping .	2h
Le dipendenze: il fumo, l'alcool	Conoscenza delle sostanze e delle metodiche che inducono dipendenze, saper prevenire l'uso, l'abuso e la dipendenza. Saper riconoscere soggetti affetti da tali dipendenze e proporre trovare soluzioni.	2 h
Il doping	Conoscere le metodiche e le sostanze che possono indurre modificazioni importanti a carico del corpo umano. Riconoscere forme e modi di acquisizione di sostanze dopanti e che inducono dipendenza.	6h
La corretta alimentazione	Conoscere i nutrienti presenti negli alimenti, i meccanismi del loro assorbimento, del loro utilizzo per scopi energetici e/o strutturali da parte dei vari tessuti con particolare attenzione ai meccanismi di regolazione. Saper riconoscere le vie metaboliche e i principi fisiologici alla base dell'utilizzo dell'energia fornita dai nutrienti sport- correlato e saper applicare in modo appropriato le nozioni di nutrizione umana.	8h
Potenziamento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche sia dal punto di vista coordinativo che condizionale. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi complessi. Saper utilizzare mezzi per il potenziamento fisiologico per lo sviluppo della forza, della velocità, della resistenza e della mobilità articolare con esercitazioni a carico naturale. saper proporre esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi	20h
Giochi sportivi scolastici	Conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, calcio a 5, pallavolo, pallamano, badminton, tennis tavolo, baseball. Saper utilizzare varie tecniche sport-correlate adempiendo ai regolamenti dei giochi sportivi scolastici.	30h
L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo	Cronologia corretta della trasformazione del concetto di attività motoria intesa come esercizio di addestramento a quello di "mens sana in corpore sano". Trasformazione dell'attività motoria anche in attività sportiva di massa.	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	L'educazione fisica in Italia e breve confronto con Francia, Svezia , Germania.	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Mentalità orientata alla crescita: Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente

Gestione dei processi di apprendimento: Pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria e palestra

Uscita didattica il 24 Aprile con il Club Alpino Italiano: Valle Benedetta, anello della Sambuca.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata interessata alla materia. Alcuni alunni hanno mostrato particolari interessi per le attività curriculari. La rimanente parte degli alunni ha evidenziato comunque un impegno continuo ottenendo risultati accettabili. La disciplina nel complesso è da ritenersi buona, fatto questo che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Lavoro di gruppo

Esperienze in laboratorio (palestra)

Altro (*specificare*)

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Dispense autoprodotte digitali (file di testo/audio/video/immagini)

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifiche scritte e 2 verifiche orali (e 2 pratiche) nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali (e 4 pratiche) nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in test a risposta multipla, domande a risposte aperte, colloqui, prove pratiche di abilità e test pratici strutturati per la misurazione delle abilità

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale
3. Griglia di valutazione generale (1+2+competenze)

Livorno, 13/05/25

La docente

Monica Isolani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE, SCRITTA E PRATICA

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia

Voto in decimi	Giudizio	Partecipazione	Impegno	Capacità relazionale	Rispetto delle regole	Competenze
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolve
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete

6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

<i>Partecipazione Impegno</i>	<i>Capacità relazionale e rispetto delle regole</i>	<i>Competenze</i>
Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità
20%	20%	60%

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
V F	Prof. Marcello Marino	Religione	20

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Cosa dicono i giovani dei giovani	Tematica svolta con tutta la classe nel primo mese di scuola	4 h
Storia del conflitto Israeliano-palestinese	Movimento Sionista (fine '800, T. Herzl) Dichiarazione di Balfour (02.11.1917) Primi insediamenti ebraici in Palestina sotto il protettorato britannico Dichiarazione ONU (1947: due stati e due popoli) Autodichiarazione della nascita dello Stato d'Israele (1948) Guerra dei sei giorni (1967) La nascita dell'OLP di Arafat Gli accordi di Oslo tra Arafat e Y. Rabin (20.08.1993) e l'attentato a Y. Rabin (1995). La nascita dell'organizzazione palestinese " Hamas " (1987) e le due intifade (1987 e 2000). L'attentato terroristico di Hamas (07.10.2023) e la risposta della guerra nella striscia di Gaza di B. Netanyahu.	2
Violenza sulle donne	Le statistiche: i numeri, chi uccide, quando, come. I motivi: maschilismo, gelosia, immaturità affettiva. Le caratteristiche di una relazione tossica e i campanelli d'allarme. La proposta di un'educazione affettiva a scuola	2
Aborto	Le statistiche La legge 194/1978: la finalità e l'istituzione dei consultori Il referendum del 1981 La pillola del giorno dopo RU486 Domanda: diritto all'aborto o possibilità di abortire? La posizione della chiesa fin dalle sue origini: rispetto della vita dal concepimento fino alla fine naturale (cfr. CCC 2270-2275)	2
Eutanasia	Le statistiche I paesi europei in cui si può praticare l'eutanasia Casi famosi in Italia (Englaro, Welby, DJ Fabo) La sentenza della Corte Costituzionale 242/2019 (permette un aiuto al suicidio assistito non punibile – "sentenza Cappato") Casi di applicazione della sentenza in Italia dal 2019 La posizione della chiesa (cfr. CCC 2276-2279) e il rifiuto dell'accanimento terapeutico.	2

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Fede e Sport	Un Dio amante della vita Come conciliare l'esperienza della fede e un impegno agonistico di alto livello Esempi di sportivi credenti	1
Giubileo della Speranza	La speranza come atteggiamento umano L'indizione del giubileo 2025 e il tema della Speranza Gli ambiti della speranza Essere responsabili di offrire speranza ai senza speranza	2
Giornata della Memoria	La memoria e la responsabilità Sentirsi responsabili della custodia dei valori della resistenza Ritorni di estremismi di destra (cfr. partito AfD tedesco) L'esempio di due esperienze giovanili di resistenza negli anni 42-43 (le "Aquile randagie" in Italia e la "Rosa Bianca" in Germania).	2
Attualità	La crescita del partito Afd in Germania Le elezioni di D. Trump in America: scelte programmatiche L'esperienza dell'autogestione a scuola La scelta dell'università	4
Attualità		Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti sono verificabili attraverso le conoscenze acquisite e la partecipazione attiva ai momenti di confronto da cui si può dedurre la consapevolezza acquisita in merito alle tematiche affrontate.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

Circle Time

Brainstorming

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

Altro (*specificare*)

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono consistite in osservazione e registrazione degli interventi (attenzione e partecipazione) nel I e II periodo didattico

Livorno, 02.05.2025

Il docente Prof. Marcello Marino

Si allegano in coda al presente documento le griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

AMBITI	NON SUFFICIENTE I	SUFFICIENTE S	BUONO BN	DISTINTO DIS	OTTIMO OTT
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguate	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguate	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimale	Adeguate se sollecitate	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPAZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguate ma tendenzialmente passive	Attiva e continua	Attiva e stimolante anche per i compagni

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024-2025

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato in modalità multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi specifici di apprendimento attesi: per maggiori dettagli si rimanda al Curricolo di Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Sono inoltre indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
Italiano	<p>La tragedia della seconda guerra mondiale e la violazione dei diritti umani attraverso la poesia di Eugenio Montale e di Salvatore Quasimodo. A partire dall'analisi testuale del componimento montaliano di ispirazione civile e politica, <i>Il sogno del prigioniero</i>, dalla <i>La bufera</i> e altro, e dallo studio di due testi di S. Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i>, dalla raccolta <i>Giorno dopo giorno</i> e <i>Ai quindici di Piazzale Loreto</i>, dalla raccolta <i>Il falso e il vero verde</i>, riflessione critica su:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il concetto di totalitarismo e i suoi effetti sulla cultura e sul mondo delle lettere -le forme di dissenso al regime: l'opposizione attraverso la parola poetica -il rapporto tra coscienza e obbedienza -il concetto di diversità e gli strumenti di eliminazione di massa: i campi di sterminio nazisti -la prigionia, la tortura fisica e psicologica, il rapporto tra vittima e aguzzino, il dilemma del prigioniero nella detenzione -i diritti inalienabili dell'uomo. 	X			3
Storia	<p>Ripresa dei temi affrontati negli anni precedenti, anche in riferimento ai contenuti di storia ad essi collegati . Progetto 25 aprile: incontro sulla storia dell'Italia repubblicana. STORIA I problemi della società italiana nell'età giolittiana. La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto, le nuove forme dell'attività bellica, i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni. La rivoluzione sovietica, lo stalinismo e il modello politico ed economico delle società socialiste del XX secolo. Le cause dell'avvento del fascismo, il modello politico-sociale del regime fascista e le origini dell'antifascismo. Le cause della crisi economica del 1929, la Grande depressione degli anni Trenta e la svolta interventista delle politiche economiche del New</p>	X			20

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
	Deal. Le cause dell'avvento del nazismo e il modello politico-sociale del regime nazista. La guerra di Etiopia, la guerra di Spagna e le cause della Seconda guerra mondiale . La Seconda guerra mondiale: le nuove forme dell'attività bellica, la formazione dell'alleanza delle potenze antifasciste e la nascita dell'ONU. La Shoah e gli stermini nazifascisti della Seconda guerra mondiale. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana.				
Filosofia	Le concezioni del pensiero critico-razionale, della storia, della società e della politica nell'idealismo di Hegel. . La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx. La concezione del pensiero critico e la critica antidemocratica della società moderna di Nietzsche. Problemi della contemporaneità nella filosofia del Novecento	X			10
Matematica	Studio di funzioni esponenziali, collegate al decadimento radioattivo ed ottenute partendo da opportune equazioni differenziali.		X		8
Scienze naturali	Progetto di educazione alla salute in collaborazione con le associazioni di donazione locali. Riproduzione e salute: contraccezione		X		8
Diritto Econ. Sport	Storia, struttura e caratteri della Costituzione, principi fondamentali	X		X	15
TOTALE ORE SVOLTE					64

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Diritto ed Economia: in quarta tutti gli studenti hanno seguito un progetto di educazione finanziaria in collaborazione con Banca d'Italia, curato dalla prof.ssa Foresi, su temi quali reddito, consumo e risparmio, moneta e mezzi di pagamento, investimento e rischio.

Scienze naturali: tutta la classe ha partecipato ad un incontro con i volontari delle associazioni AVIS, ADMO, AIDO e AIL della città di Livorno volto alla sensibilizzazione al gesto del dono. Il tema della contraccezione, invece, è stato affrontato attraverso lezioni frontali e dibattiti svolti in classe.

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti
VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche Prove strutturate Prove semi strutturate Prove non strutturate Prove orali e pratiche Prove non strutturate Prove orali e pratiche

Si allega la griglia di valutazione.

Livorno, 13 maggio 2025.

La docente Coord. dell'Ed. Civica Angela Foresi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO	INDICATORE	DESCRITTORE	PUN T.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione e dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	20
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare.	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	30
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	10
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	5
Punteggio totale			_____/100
VOTO*			____

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES -DSA INDICATORI GENERALE (Max 60 punti)

CLASSE: _____ ALUNNO/A _____

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	6
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
	Totale _____	
<i>Coerenza e coesione testuale</i>	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	6
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	6
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
	Totale _____	

<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Errori, di cui pochi gravi, ed imprecisioni diffuse	6
	Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7
	Adeguate, con alcune imprecisioni	8
	Corretta	9
	Completa	10
	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	6
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – DSA INDICATORI SPECIFICI –
TIPOLOGIA A (Max 40 punti)**

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	6
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i>	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali, anche se con lievi errori sul piano del contenuto.	6
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Puntualità nell'analisi</i>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3

<i>lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) nel complesso corretta, anche se con qualche errore	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
	Totale _____	
Indicatore 4		
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	6
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	

Esame di Stato anno scolastico 2021/2022 Liceo "Federigo Enriques"

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – DSA INDICATORI SPECIFICI –
TIPOLOGIA B (Max 40 punti)**

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Qualche errore di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali, anche se con errori lievi.	6
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	9
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5

<i>utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	9
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES - DSA INDICATORI SPECIFICI –
TIPOLOGIA C (Max 40 punti)**

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale parafrasi non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale parafrasi non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; parafrasi complessivamente adeguata	6
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale parafrasi adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale parafrasi corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale parafrasi originale ed efficace	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.	9
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15
	Totale _____	

Indicatore 3		
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	9
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20

Esame di Stato anno scolastico 2024/2025 Liceo "Federigo Enriques" **GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI GENERALE (Max 60 punti)**

CLASSE: _____ ALUNNO/A _____

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	6
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
	Totale _____	
<i>Coerenza e coesione testuale</i>	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	6
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	6
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
	Totale _____	
<i>Correttezza grammaticale</i>	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato	1-3

<i>(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell'elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata	6
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura	9-10
	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	6
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
Totale _____		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
Totale _____		

Esame di Stato anno scolastico 2024/2025 Liceo “Federigo Enriques” **GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A** (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	6
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i>	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	6
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un’analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e</i>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4

<i>retorica (se richiesta)</i>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
	Totale _____	
Indicatore 4		
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	6
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	

Esame di Stato anno scolastico 2021/2022 Liceo "Federigo Enriques"

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

Esame di Stato anno scolastico 2024/2025 Liceo “Federigo Enriques” **GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B** (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	6
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	9
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5

<i>utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	9
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

Esame Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione 2025
LICEO FEDERIGO ENRIQUES
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	0,5-1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0,5-1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6

CANDIDATO/A: _____		
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

XXX – XXX COMMISSIONE FEDERIGO ENRIQUES
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica
Candidati/e con DSA (l. 170/2010)
CLASSE 5 SEZ. D

NOME:		COGNOME:	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza la situazione problematica e identifica i dati con incertezza.	1	
	Analizza parzialmente e/o con difficoltà la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza.	2	
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi.	3	
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti necessari.	4	
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti.	5	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1	
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2	
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3	
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4	

	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori di calcolo anche gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione, oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto, commettendo errori di calcolo.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, con possibili errori di calcolo.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la	Non commenta né giustifica le scelte della strategie risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e/o giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e/o giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva.	3

coerenza dei risultati al contesto del problema.	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva.	4
PUNTEGGIO		____/2 0

La commissione

Nome 1	
Nome 2	
Nome 3	
Nome 4	
Nome 5	
Nome 6	

Il/la presidente

--	--

Livorno, _____

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				